

Siracusa. Finanziato il restauro dell'altare di Santa Lucia al Sepolcro: inserito nel Patto per il Sud

L'altare marmoreo che si trova nel tempietto della Chiesa di Santa Lucia al Sepolcro potrà essere restaurato. Lo consentono i fondi inseriti nel Patto per il Sud: 118 mila euro. A darne notizia è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo dopo l'inserimento del progetto nell'elenco delle opere da finanziare per il suo rilevante interesse storico e architettonico. L'assessorato regionale dei Beni Culturali colmerebbe, così, una lacuna legata a tempi troppo lunghi che hanno fatto "saltare", fino ad oggi, il via ai lavori. "L'assemblea regionale siciliana- spiega il presidente della commissione Bilancio del parlamento siciliano- aveva finanziato il restauro nel 2008, ma il finanziamento concesso, per gravi inadempienze amministrative e legislative non si è mai concretizzato, rendendo vani tutti gli sforzi compiuti. Adesso- prosegue Vinciullo- il pregevole altare marmoreo del XVII secolo è nuovamente inserito in una programmazione regionale. L'augurio- conclude- è che questa volta si possa arrivare ai lavori per ridare dignità ad un luogo sacro caro a tutti i siracusani perché dedicato alla nostra Patrona Lucia.

Siracusa. Tenta di forzare i

cancelli, sorpreso nei pressi dell'ex Sai 8: denunciato

E' stato sorpreso mentre tentava di forzare i cancelli, nei pressi dell'ex Sai 8. Sorpreso dagli agenti delle Volanti un uomo, siracusano di 46 anni è stato bloccato dagli agenti e denunciato per tentato furto.

Dispersione scolastica e accesso al lavoro, il progetto europeo Espy fa tappa a Siracusa

Dispersione scolastica e accesso al mercato del lavoro. Sono i temi di cui si discuterà il 20 luglio prossimo nell'ambito delle iniziative dell'Ufficio Europa, coordinato da Salvatore Mancarella. L'hotel Alfeo ospiterà il meeting sul progetto "Espy" .Rientra nel Programma Europeo Progress 2007/2013 e mira a sviluppare, testare, disseminare e replicare misure innovative per prevenire la disoccupazione e l'esclusione giovanile. Il progetto coinvolge sei nazioni europee: Spagna, capofila, Irlanda, Grecia, Ungheria, Portogallo e Italia. E' rivolto a giovani tra i 15 e i 24 anni, disoccupati, che hanno abbandonato la scuola o a rischio di abbandono scolastiche, che affrontano molteplici barriere di accesso al mercato del lavoro. "Il progetto ESPY – entra nel dettaglio Mancarella, responsabile dell'iniziativa per il Libero Consorzio Comunale di Siracusa – si rivolge principalmente ai giovani a rischio di esclusione sociale che vivono in aree urbane, rurali o

periferiche, e necessitano di qualificazione e orientamento professionale per facilitare la transizione dalla scuola al lavoro e l'accesso al mercato del lavoro".

Siracusa e il sogno del nuovo ospedale: da lunedì comincia l'iter per l'area

Dopo due decenni buoni di discussioni sul nuovo ospedale e pochi fatti, è forse arrivato il momento del primo passo concreto: individuare l'area su cui costruirlo. Lunedì il Consiglio Comunale inizierà ad occuparsi del tema. I quaranta dell'aula Vittorini dovranno scegliere tra le quattro proposte lavorate dalla commissione Urbanistica: l'area della Pizzuta individuata dal Prg, Tremmilia, contrada Pantanelli e l'ex Onp. Entro agosto il voto finale.

Le prime tre erano indicazioni già note, l'area dell'ex ospedale neuropsichiatrico rappresenta la novità. "Risparmieremo 14 milioni di espropri visto che i terreni sono già di proprietà dell'Asp", spiega il presidente della commissione Urbanistica, Tonino Trimarchi. Ma esistono precisi vincoli della Soprintendenza che considera edifici storici – quindi intoccabili – molti dei padiglioni presenti in quell'area. "Con una rapida verifica sono certo che riscontreremmo come alcuni edifici risalgano agli anni 70 e quindi ci sarebbero spazi sufficienti per rinnovare e costruire", insiste Trimarchi rispondendo implicitamente alle critiche mosse dal deputato regionale Enzo Vinciullo.

Quindi, insomma, ci sarebbe il vantaggio del risparmio di denaro e tempo per gli eventuali espropri ed una qual misura di certezza circa la possibilità di costruire lì, proprio di

fronte l'area che era indicata inizialmente dal Prg, sempre alla Pizzuta. Là dove il vincolo però è nel frattempo scaduto e andrebbe, quindi, ripristinato.

Tremmilia appare distante dal tessuto urbano e su contrada Pantanelli, nell'area dove il piano regolatore indicava il nuovo stadio, ci sarebbero da vincere perplessità di natura geomorfologica.

Siracusa. Divieto di balneazione a Calarossa: "Microalghe da analizzare"

Divieto di balneazione temporaneo nelle acque di Calarossa, in Ortigia. Lo prevede un'ordinanza, firmata dal vice sindaco, Francesco Italia alla luce della "fioritura algale" riscontrata e che dovrà essere sottoposta alle analisi del caso. Secondo quanto previsto dalla legge, nelle "fasi di allerta", è obbligatorio segnalare alla cittadinanza lo svolgimento degli esami, invitando, in attesa degli esiti, a non bagnarsi nel tratto di mare interessato. I cartelli saranno affissi in due lingue. La necessità di assumere il provvedimento è emersa a seguito della comparsa di microalghe *Ostreopsis*, che diventano potenzialmente pericolose per la salute, anche soltanto nel caso di inalazione. La concentrazione è di gran lunga superiore rispetto ai limiti previsti dalla legge. Nel dettaglio, si tratta di 18.182 cell/L a fronte di un limite previsto di 10.000 cell/L.

Siracusa. Spesa sotto le stelle, il mercato in Ortigia aperto fino a mezzanotte

La spesa al chiaro di luna allo storico mercato di Ortigia, in via De Benedictis. Diventa possibile, a discrezione degli operatori autorizzati, vendere alimenti e bevande dalle 8 alle 24 con sospensione dalle 14 alle 15 per consentire la pulizia giornaliera.

Non solo via De Benedictis ma anche le limitrofe Giaracà, Lanza, piazza Cesare Battisti e via del Mercato dove un'apposita ordinanza dispone la chiusura al traffico e il divieto di sosta esteso proprio fino alle 24. Ordinanza in vigore fino al 30 settembre, compresi i festivi.

Siracusa. Niente lirica al teatro greco, l'organizzazione: "colpa della Regione"

Arriva anche la conferma ufficiale, semmai ve ne fosse stato bisogno. Niente lirica quest'anno al teatro greco di Siracusa. Si ferma a due edizioni la vita del Festival EuroMediterraneo. Almeno per ora.

"Gli spettacoli sono stati annullati a seguito della mancata concessione da parte dell'Assessorato ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana, che ad oggi non ha mai risposto a tutte le nostre istanze di richiesta di

concessione triennale né annuale nonostante le nostre lettere, gli incontri e i solleciti”, spiega il presidente della Fondazione, Luciano Cupellini.

“Nel 2014 abbiamo iniziato la Stagione Lirica al Teatro Greco di Siracusa con grandissimo successo, confermato anche nel 2015 nonostante la concessione ci sia arrivata praticamente all’ultimo minuto dopo un estenuante tira e molla. Se l’assessorato desidera far morire il Festival Euro Mediterraneo al Teatro Greco di Siracusa poteva dirlo chiaramente da tempo, anziché non rispondere a nessuna nostra richiesta”, insiste Cupellini che scarica così ogni responsabilità sugli uffici palermitani a poche da quello che avrebbe dovuto essere il debutto della nuova stagione operistica.

“Non potendo quindi assicurare la stessa qualità riconosciuta nelle due edizioni precedenti e soprattutto non avendo ricevuto la concessione d’uso del Teatro Greco di Siracusa, siamo costretti ad annullare i previsti allestimenti della Turandot di Puccini, della Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni, del Rigoletto di Giuseppe Verdi, così come è già saltata la Norma di Vincenzo Bellini che avrebbe offerto a fine luglio il Teatro Bellini di Catania, sperando di poter dare appuntamento al pubblico per il prossimo anno 2017. Saltano ben quattro titoli operistici, due concerti e due balletti”, l’amaro resoconto del presidente della Fondazione Euro Mediterraneo.

Siracusa. Tornano clochard e punkabbestia in Ortigia: "più

controlli"

Una settimana dopo l'operazione congiunta di Municipale, Questura e Carabinieri per lo sgombero "soft" di clochard e punkabbestia da corso Matteotti, torna a ripresentarsi il "problema". E allora il presidente della circoscrizione, Salvuccio Scarso, chiede di nuovo controlli. "L'operazione è stata molto gradita dalla cittadinanza, peccato però sia durata troppo poco e di conseguenza i risultati ottenuti sono davvero molto deludenti. Tutt'oggi corso Matteotti vede ancora la presenza di queste persone, che tra l'altro hanno trovato bivacco fisso anche in altre vie, come via Dione e via Landolina. Continuo a ricevere lamentele e segnalazioni da residenti e passanti in merito a questa spiacevole situazione e quindi invito l'Amministrazione e le Forze dell'ordine a intensificare gli sforzi e a rendere continuativo ed efficace un intervento che fino adesso mi è apparso semplicemente come un'azione isolata e fine a se stessa", le parole del presidente del quartiere Ortigia.

Anche il consigliere Grienti sposa quella linea. "La nostra non è intolleranza o velato razzismo, ma la questione va vista sotto molteplici aspetti: decoro urbano, sicurezza e problemi igienico-sanitari per i passanti e soprattutto per gli stessi clochard. I senzatetto e gli animali al loro seguito sono davvero in buone condizioni di salute? Un cane, oltre a mangiare, ha bisogno anche di vaccini e trattamenti. Credo che queste persone disagiate debbano essere prima indirizzate in strutture protette e dormitori, ma poi devono anche essere seguite con costanza poiché non dimentichiamo che molti di loro sono spesso affette da patologie e dipendenze".

Siracusa. Emergenza rifiuti, lunedì Consiglio comunale in seduta aperta

Lunedì 18 luglio alle 10 seduta aperta del Consiglio comunale di Siracusa dedicata all'emergenza rifiuti. La richiesta era stata formalizzata ieri in aula da Massimo Milazzo, a nome del gruppo "Opposizione", ed aveva raccolto l'adesione della maggior parte dei consiglieri presenti. Oggi l'ok e la convocazione ad opera del presidente dell'assise, Santino Armaro.

Siracusa. Vuole un canone d'affitto più alto, nella notte spara al locatario: 49enne ai domiciliari

Dovrà rispondere di tentata estorsione. La Squadra Mobile di Siracusa ha arrestato Ridha Ben Jouirà, 49 anni, tunisino. L'uomo, subentrato quale conduttore di un appartamento dopo la morte del precedente locatore, avrebbe tentato di costringere l'inquilino ad abbandonare l'abitazione ovvero a corrispondergli un canone di locazione ben più elevato del precedente. L'inquilino avrebbe chiesto tempo per trovare un'altra abitazione in locazione con un canone alla sua portata, ma l'indagato avrebbe iniziato a perseguitarlo con ripetuti appostamenti, minacce di morte e danneggiamenti, fino al culmine, quando, nel cuore della notte, si sarebbe

presentato nell'abitazione del locatario esplodendogli contro un colpo con una pistola caricata a salve. L'arma è stata sequestrata dagli agenti delle Volanti, insieme ad un bossolo. L'uomo avrebbe ammesso le proprie responsabilità. E' stato condotto ai domiciliari.